



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

Pisa 13 ottobre 2020

MOZIONE URGENTE ID: 2043186

10.11.2020 - Autoemendamento del 1° firmatario – aggiunta di un capoverso finale -

Oggetto: Sulla situazione armena -

Preso atto che quanto avvenuto in questi giorni nel Nagorno-Karabakh e la protratta escalation retorica e militare tra le parti coinvolte, mette in serio pericolo la sicurezza dell'intera regione e delle popolazioni che la abitano, oltre a rappresentare una grave violazione dei diritti umani;

*EMENDAMENTO
ONS. NICOLA
NO 1*
Tenuto conto che non è possibile ignorare quanto avvenuto oltre un secolo fa, e che il dramma vissuto dal popolo armeno, vittima di un genocidio *DA PARTE DELLA TURCHIA*, rappresenta ancora oggi una profonda ferita nella loro coscienza collettiva con il costante timore che una tragedia simile possa ripetersi;

Riconosciuto come pacifico che ogni popolo debba poter decidere liberamente il proprio futuro e che la questione dello status di questa regione debba essere risolta per via diplomatica, e non con l'uso della forza o con le ingerenze, anche armate, di altri Paesi;

Preso atto delle numerose prese di posizione sul tema da parte di associazioni, intellettuali, cittadini e organi politici che chiedono un impegno collettivo per la risoluzione della questione;

Tenuto conto che l'urgenza è giustificata dal fatto che gli atti in questione sono non solamente gravi ma trovano una loro esecuzione in queste settimane ed è necessario trovare subito una soluzione;

Il Consiglio Comunale

*EMENDAMENTO
ONS. MERINI
NO 1*
Condanna fermamente quanto sta avvenendo nel Nagorno-Karabakh e si dichiara preoccupato per le ingerenze e le mire espansionistiche ~~di alcuni Stati~~; *DELLA TURCHIA E DELL'AZERBAIJAN*
Chiede il rispetto del cessate il fuoco e della tregua trovata qualche giorno fa;

- Riconosce quanto avvenuto oltre un secolo fa in quell'area, teatro di un genocidio;
- Esprime la propria vicinanza al popolo armeno;

Impegna il Sindaco

- a portare subito la questione, anche mediante l'interlocuzione con ANCI, Università e altri soggetti, all'attenzione del Governo. Chiediamo pertanto alla comunità internazionale – a partire dal nostro paese – in primo luogo di intervenire immediatamente sull'Azerbaijan e la Turchia perché mettano fine alle attività militari, quindi di impegnarsi in favore della ripresa delle trattative diplomatiche in vista di una pace definitiva nella regione;
- *a chiedere alle nostre Autorità nazionali il riconoscimento della Repubblica dell'Artsakh, quale atto di civiltà che può portare non solo all'attuazione di una azione giusta, ma soprattutto la fine di un silenzio colpevole*

FIRMATARIO
NOE

AUSPICA CHE L'UNIONE EUROPEA INTERRUPTA LA PROCEDURA

Matteo Trapani – 1° firmatario – Capogruppo Partito Democratico –

CONS. METRIM

*FINALIZZATA ALL'INGRESSO DELLA TURCHIA IN EUROPA,
CONTRASTARE LA POLITICA DI INGEGNERIA
TURCA CHE STA AUMENTANDO IN MOLTI
SPAZI DI CONFLITTO*